

Il monitoraggio dei percorsi in alternanza scuola lavoro in Toscana

Nel giugno del 2006 si sono conclusi i lavori connessi al monitoraggio dei percorsi sperimentali di alternanza, realizzati in ventisei istituzioni scolastiche della regione, in attuazione della Convenzione operativa 2003 stipulata tra lo scrivente, nella sua qualità di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, ed il Presidente di Unioncamere Toscana.

In un arco temporale di quattro mesi, n. 17 team, composti da dirigenti tecnici dell'USR, dirigenti scolastici e docenti in servizio presso gli Uffici Scolastici Provinciali, nonché da referenti camerali, avvalendosi di una scheda di rilevazione, elaborata dal Coordinatore dei dirigenti tecnici, dott. Nunzio Antonio Langella, hanno compiuto le necessarie azioni di monitoraggio, utilizzando la metodologia dell'*audit*, intessendo rapporti fecondi con le scuole ed effettuando visite presso le stesse, previa analisi della documentazione raccolta intorno all'intervento formativo in corso di realizzazione.

Sono stati così raccolti elementi importanti sui dati identificativi dei progetti, in merito al numero delle classi e degli studenti impegnati nei percorsi di alternanza.

Sono state acquisite informazioni, in forma strutturata, sulle modalità organizzative ed attuative sviluppate dalle scuole per i progetti, sulle aziende ed organizzazioni territoriali coinvolte negli stages.

Sono stati analizzati i punti di forza, di criticità e di buone prassi presenti in ciascun progetto.

I risultati si riferiscono a 603 studentesse e studenti, frequentanti le seconde o le terze classi di scuole della regione, prevalentemente liceali e tecniche.

In aggiunta ai docenti delle 44 classi cointeressate, hanno contribuito alla realizzazione dei percorsi 45 tutor scolastici e 214 tutor aziendali.

L'entusiasmo manifestato dai giovani negli stages, la calda accoglienza riservata loro dalle aziende, l'impegno profuso dai partecipanti, assieme alla lettura analitica del ponderoso lavoro di elaborazione dei dati, orientano a ritenere che l'operazione sia stata coronata da successo.

Il Direttore Generale
Cesare Angotti